



globus et locus

RELAZIONE ATTIVITÀ 2023 – 2024

Premessa	1
1. Compagine sociale	2
2. Formazione e cultura per gli attori glocali	3
2.1 “Glocalism: Journal of Culture, Politics and Innovation” e Comitato scientifico	4
2.2 Nuove Generazioni	5
3. Governance glocale	7
3.1 Progetto “Il ruolo glocale dei soggetti istituzionali e funzionali nello sviluppo del territorio”	7
3.2 Ricerca per Forum “Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo Sostenibile”	9
3.3 Brescia Glocale	10
4. Nuove mobilità e popoli glocali	10
4.1 Centro Altreitalie sulle Migrazioni Italiane	11
5. Comunicazione ed eventi	13
6. Organizzazione e struttura operativa dell’Associazione	15

Premessa

Nel 2023 Globus et Locus ha raggiunto l'importante traguardo di venticinque anni di attività. Sin dalla sua fondazione l'Associazione si è posta l'obiettivo di analizzare e comprendere le sfide che la glocalizzazione poneva alle istituzioni e alla società civile, agendo sia come soggetto di ricerca che come entità progettuale, sviluppando negli anni riflessioni sistematiche sull'impatto, non solo culturale ma anche economico e istituzionale, che la globalizzazione ha generato nell'organizzazione dei poteri a livello non solo transnazionale ma anche regionale e locale.

In concomitanza con i venticinque anni dell'Associazione, la rivista *Glocalism* ha compiuto dieci anni di attività. In occasione di questa ricorrenza particolarmente significativa sul piano della riflessione culturale, è stata avviata la collaborazione con la casa editrice Milano University Press, come co-editore della rivista, e nel mese di gennaio 2024 è stato pubblicato il volume "Glocalism: Ten Years of Culture, Politics and Innovation", a cura di Piero Bassetti e Davide Cadeddu, che raccoglie una selezione di articoli rappresentativi di questi dieci anni, come i contributi tra gli altri di Roland Robertson, Alain Touraine, Arjun Appadurai, Hans Kochler, Carlos Moreno, Judith Butler.

Gli accadimenti storici dell'ultimo periodo hanno messo in luce la complessità che caratterizza il contesto sociopolitico contemporaneo. Le sfide di governance globale, tra innovazione, sostenibilità e nuovi poteri, emergono in un'epoca caratterizzata da profonde trasformazioni tecnologiche, sociali ed economiche e da profonde crisi come la guerra in Ucraina e il conflitto nella Striscia di Gaza, le crisi legate alle migrazioni e quelle climatiche. In questo contesto, la riflessione di Globus et Locus si è focalizzata sulla necessità di un aggiornamento del pensiero culturale sulla glocalizzazione, a partire dalla valutazione sulla capacità del pensiero globale di intercettare queste nuove sfide, portando parallelamente avanti la ricerca sulle problematiche di governance che interessano le istituzioni e gli attori funzionali, per uno sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità, e ponendo attenzione al dialogo con le nuove generazioni.

Negli ultimi anni Globus et Locus ha quindi preso atto di un'acquisita consapevolezza della natura della dimensione globale da parte dei suoi aventi causa, e ha orientato in misura crescente l'attività verso la comprensione, attraverso l'aggiornamento culturale e lo sviluppo progetti di ricerca/azione, delle dinamiche innovative, istituzionali e di prassi, che la dimensione globale comporta. Questo percorso si è sviluppato attraverso le principali iniziative e progetti che, coerentemente le tre principali aree d'azione - formazione e cultura globale, governance e istituzioni, nuove mobilità - hanno indirizzato l'attività di Globus et Locus.

Il percorso di aggiornamento della riflessione culturale che ispira l'azione dell'Associazione e la ricerca di nuove progettualità adeguate alle dinamiche di cambiamento dei poteri e delle prassi che maggiormente sfidano la società e le comunità a livello locale e globale, verrà sviluppato con impegno e consapevolezza nel 2024.

1. Compagine sociale

La composizione associativa di Globus et Locus nel corso del 2023 è rimasta stabile e risulta così composta.

Sono soci ordinari dell'Associazione:

- Università Cattolica del Sacro Cuore (socio fondatore)
- Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi (socio fondatore)
- Compagnia di San Paolo
- Regione Lombardia
- Fondazione IPRES - Regione Puglia
- Comune di Milano
- Unioncamere Lombardia

Sono soci aggiunti:

- Unioncamere
- Confcommercio - Imprese per l'Italia
- Esri Italia

Il 27 aprile 2023 l'Assemblea dei soci, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'Associazione, ha nominato i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori (art.18) per la durata di quattro anni e dunque fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2026. Il Consiglio di Amministrazione di Globus et Locus è così composto: Piero Bassetti (Presidente), Raffaele Cattaneo, Marco Demarie, Cristina Tajani, Elena Vasco. Il socio Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano comunicherà il nominativo del consigliere designato, ai sensi dell'Art. 8 dello Statuto. In occasione della seduta del 25 marzo, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Vicepresidente la Sen. Cristina Tajani, sensi dell'art. 9 dello Statuto di Globus et Locus.

Il Collegio dei revisori è composto da Attilio Martinetti (presidente), Alessandro Africani, Michele Paganini.

Il 2023 ha visto l'Associazione particolarmente impegnata nello sviluppo della ricerca-intervento "Il ruolo globale dei soggetti istituzionali e funzionali nello sviluppo del territorio" (di cui si parlerà più

ampiamente nel paragrafo dedicato) che Globus et Locus ha promosso, con il sostegno di Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione del Monte di Bologna, con il coordinamento scientifico di Lanfranco Senn e il coinvolgimento di studiosi e stakeholder, per elaborare proposte di governance innovative per la regolazione di alcune funzioni strategiche che sempre più si sviluppano oltre i tradizionali confini amministrativi, e con l'obiettivo di sviluppare successivamente la ricerca in altri contesti territoriali e in ambito europeo. Il dialogo con i soci è stato importante nell'ambito del progetto di ricerca e ha visto il loro coinvolgimento in occasione dei workshop con gli attori istituzionali e funzionali che sono stati organizzati tra maggio e luglio 2023.

L'approfondimento delle dinamiche di governance globale ha riguardato anche l'analisi sugli impatti economici e sociali del turismo sulla città di Milano nell'ambito del Forum "Grandi Destinazioni Italiane per il Turismo Sostenibile", in dialogo con il Comune di Milano e Milano & Partners, con i quali Globus et Locus ha collaborato anche per il progetto "*Milano Ministry of Youth*" promosso da Camera di Commercio di Milano e sviluppato insieme a OpenDot.

Con Fondazione IPRES e Regione Puglia nell'ultimo anno il dialogo è stato potenziato nel comune intento di portare avanti le iniziative e le riflessioni sviluppate da Mario De Donatis, che sono state al centro del seminario "Quale Globalizzazione? Una strategia per l'Italia" promosso il 13 ottobre 2023 da Fondazione IPRES in collaborazione con Banca d'Italia, Globus et Locus, Svimez, Iniziativa Adriatico Ionica, Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, e con il patrocinio di Regione Puglia e di Conferenza delle Regioni.

Con l'Università Cattolica del Sacro Cuore si è consolidato il dialogo ai fini della programmazione delle attività 2024-2025 legate alla ricerca su "Brescia globale", e in generale agli orizzonti di sviluppo globale del territorio e dei suoi attori.

Per quanto riguarda le connessioni tra il sapere globale e l'innovazione scientifica, il tema dell'intelligenza artificiale è stato al centro del primo incontro del format "Generazioni a Confronto" in collaborazione con Fondazione Giannino Bassetti. È inoltre proseguito il dialogo con Esri Italia, attraverso la partecipazione alla conferenza annuale di Esri Italia, e all'iniziativa "*Think Smart, Mobility@Mind*", think tank dedicato ai temi infrastrutture, dati, trasporti, veicoli e logistica all'interno del sito MIND di Milano.

2. Formazione e cultura per gli attori locali

Come è stato più volte sottolineato in questi anni dal Presidente Bassetti la sfida per un soggetto come Globus et Locus è quella di interpretare le sfide di "senso" che le grandi trasformazioni evocate dalla dimensione globale e scientifica ci pongono dinanzi.

Allo stesso modo, nell'introduzione al volume per i dieci anni della rivista *Glocalism* si evidenzia che "L'idea stessa di 'glocalismo' ci aiuta a sfuggire alla prospettiva riduttiva di una contrapposizione tra globale e locale implicata dal dibattito sulla deglobalizzazione (...). Ancora una volta, dobbiamo affrontare le questioni poste dall' 'ibridità' che caratterizza il nostro mondo glocale. Pertanto, c'è ancora 'un urgente bisogno di strumenti culturali adeguati per interpretare i nuovi scenari proposti dal glocalismo'".

Nel 2024, l'Associazione proseguirà il lavoro di approfondimento e diffusione della cultura glocale, in dialogo con il comitato scientifico di *Globus et Locus*, con l'editorial board della rivista *Glocalism* e con la rete di esperti coinvolti nei progetti di ricerca promossi dall'Associazione. La sensibilizzazione a queste tematiche avverrà sia attraverso iniziative di approfondimento culturale e scientifico collegate all'attività di *Glocalism*, sia attraverso lo sviluppo di iniziative orientate al dialogo con le nuove generazioni.

2.1 "Glocalism: Journal of Culture, Politics and Innovation" e Comitato scientifico

Come ricordato all'inizio della relazione, nel 2023 la rivista *Glocalism: Journal of Culture, Politics and Innovation* ha compiuto 10 anni e nel mese di gennaio 2024 è stato pubblicato il volume "Glocalism: Ten Years of Culture, Politics and Innovation" contenente una selezione significativa di articoli pubblicati sulla rivista in questi anni. Nel perseguire la sua missione - stimolare una sempre maggiore consapevolezza e conoscenza intorno all'idea delle dinamiche caratterizzanti la realtà glocale - la rivista ha saputo consolidare la sua presenza culturale, intellettuale e scientifica. Negli ultimi dieci anni *Glocalism* ha pubblicato più di 300 articoli in inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, italiano e russo, disponibili in open-access. Ha coinvolto più di 600 referenti, coordinati da più di 30 coordinatori di peer-review.

Per mantenere gli standard della rivista e la sua filosofia open-access, dopo dieci anni di pubblicazione gratuita di articoli interdisciplinari, *Globus et Locus* ha deciso di avvalersi del supporto della casa editrice dell'Università degli Studi di Milano, Milano University Press. I nuovi numeri pubblicati con Milano University Press, insieme all'intero archivio della rivista sono consultabili online: <https://riviste.unimi.it/index.php/glocalism>. A partire dal 2023 *Glocalism* è diventata una rivista semestrale, ma con un servizio "online first", per cui, dopo aver superato il processo di peer review, ogni articolo viene immediatamente pubblicato online.

Glocalism è riconosciuta anche dall'ANVUR come rivista scientifica per l'Abilitazione scientifica nazionale nei seguenti ambiti disciplinari: Area 08 - Ingegneria civile ed Architettura; Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; Area 11 - Scienze storiche, filosofiche,

pedagogiche e psicologiche; Area 12 - Scienze giuridiche; Area 13 - Scienze economiche e statistiche; Area 14 - Scienze politiche e sociali.

La sua attività scientifica è stata fatta registrare in numerosi database internazionali¹.

Glocalism è stato incluso come rivista scientifica anche in “UGC-CARE List Group I” creato dal “Consortium for Academic and Research Ethics”, fondato dall’UGC – University Grants Commission (New Delhi, India).

Il direction committee del journal accoglie al suo interno alcuni fra i più autorevoli rappresentanti della riflessione sulla globalizzazione ed è attualmente composto da: Arjun Appadurai, Daniele Archibugi, Seyla Benhabib, Sabino Cassese, Manuel Castells, Fred Dallmayr, Anthony Giddens, Sheila Jasanoff, Hans Köchler, Alberto Martinelli, Anthony McGrew, Alberto Quadrio Curzio, Saskia Sassen, Amartya Sen, Gayatri Chakravorty Spivak.

In stretta connessione al comitato di direzione di *Glocalism*, opera il Comitato Scientifico di Globus et Locus, al fine di supportare e consolidare la produzione di pensiero strategico e culturale che ispira l’azione dell’Associazione. Ai sensi dell’art. 19 dello statuto dell’Associazione, in occasione della seduta del 25 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Comitato Scientifico per la durata di quattro anni con la seguente composizione: Davide Cadeddu (Università degli Studi di Milano ed executive editor di *Glocalism*), in qualità di responsabile scientifico, Simonetta Armondi (Politecnico di Milano), Marco Caselli (Università Cattolica del Sacro Cuore), Massimo De Giuseppe (IULM - International University of Languages and Media), Elisabetta Marafioti (Università degli Studi di Milano-Bicocca), Roberta Sala (Università Vita-Salute San Raffaele). Ultimo membro di diritto, ai sensi dello Statuto, è il Direttore di ASERI.

2.2 Nuove Generazioni

Nel corso del 2023 Globus et Locus ha proseguito le sue attività indirizzate alle nuove generazioni con l’obiettivo di cogliere la loro sensibilità critica, dato il suo impegno nell’ambito della formazione e della riflessione sul futuro delle nostre società.

Per fare questo si è cercato di dare largo spazio alla partecipazione attiva delle giovani generazioni nel quadro del progetto di ricerca "Milano Ministry of Youth", sviluppato in partnership con OpenDot e commissionato dalla Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza Lodi, con la collaborazione

¹ *Glocalism* è stata inclusa nei seguenti database: DOAJ - Directory of Open Access Journals; ERIH PLUS - European Reference Index for the Humanities and the Social Sciences; ROAD - Directory of Open Access Scholarly Resources; ACNP - Catalogo Italiano dei Periodici; BASE - Bielefeld Academic Search Engine; WorldCat - The world's largest network of library content and services; Ulrichsweb - Global serials directory; JURN - Search tool for open access content; JournalSeek - The largest completely categorized database of freely available journal; MIAR - Information Matrix for the Analysis of Journals; G-Gate - The largest e-journal gateway; FATCAT - A versioned, publicly-editable catalog of research publications; ZDB - The German Union Catalogue of Serials; SUDOC - Système Universitaire de Documentation; THE KEEPERS - A global monitor of the archival status of digital content.

del Comune di Milano e Milano&Partners. Il progetto ha proposto un percorso di esplorazione dedicato ai giovani residenti nella città di Milano, focalizzandosi su quattro tematiche chiave: lavoro, abitare, sport e movida. La ricerca ha adottato un approccio partecipativo, coinvolgendo attivamente 99 giovani attraverso attività informali di scambio di conoscenze e dialogo. Il percorso di coprogettazione, durato complessivamente 5 mesi, ha fornito un quadro di come i giovani immaginano la loro città nel 2030. Il progetto ha saputo coniugare innovazione, partecipazione attiva e visione prospettica per contribuire alla costruzione di una Milano più attenta alle esigenze delle nuove generazioni.

Tra gli incontri dedicati ai giovani organizzati durante il 2023, la presentazione del volume "Oltre lo Specchio di Alice" durante la XXXV edizione del Salone del Libro a Torino è emersa come un momento significativo. L'evento ha visto la partecipazione di Piero Gastaldo (Presidente della Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura), di alcuni membri del Young Advisory Board della Fondazione Compagnia di San Paolo e degli studenti del corso di Design Sistemico del Politecnico di Torino. La discussione, moderata da Paolo Verri e Alessandra Girardi, è stata arricchita dai saluti di Emiliano Paoletti, Direttore del Polo del '900, e Marco Pautasso, Segretario Generale del Salone Internazionale del Libro di Torino. Il dibattito ha stimolato i giovani a riflettere sul concetto di potere nell'ambito dell'innovazione, offrendo un'opportunità di approfondimento e scambio di idee. In risposta alla volontà manifestata dai partecipanti coinvolti e riconoscendo l'importanza di nutrire un dialogo transgenerazionale, l'Associazione Globus et Locus, in collaborazione con la Fondazione Giannino Bassetti, ha ideato il format "*Generazioni a confronto*". Questa iniziativa si colloca all'interno del quadro più ampio delle attività dedicate alla formazione e alla riflessione. "*Generazioni a confronto*" propone un ciclo di incontri di dibattito coinvolgendo le nuove generazioni già dalla fase preliminare di ideazione dell'evento, e selezionando di volta in volta il tema su cui confrontarsi in dialogo con esperti senior. Questi incontri si configurano come spazi di ricerca e libero scambio, fornendo un contesto in cui diverse generazioni possono esplorare le sfide significative del glocalismo. Scopo dell'attività è quello di proporre stimoli che, nell'interazione, conducano a un approccio innovativo e arricchente. Nel mese di settembre 2023 è stato organizzato il primo dibattito dal titolo "*Intelligenza Artificiale, Apprendimento e Sviluppo Creativo*" che ha visto la partecipazione del Presidente Piero Bassetti e di Gabriele Giacomini, docente di Filosofia del digitale presso l'Università degli Studi di Udine. L'attività prevede la realizzazione di altri due eventi nel corso del 2024. Nel mese di aprile si terrà il secondo appuntamento, dal titolo provvisorio "*La Città Open: uno spazio tra il globale e il locale*", progettato in dialogo con alcuni studenti del corso di laurea magistrale in Design Sistemico del Politecnico di Torino.

Tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, è stato avviato un confronto con enti ed istituzioni al fine di identificare partnership e collaborazioni su progetti e ricerche di portata nazionale ed europea. Attualmente, sono in corso dialoghi esplorativi e ipotesi di progettualità con rappresentanti della Fondazione ISMU e di Fondazione IPRES. Globus et Locus e Fondazione IPRES hanno inoltre collaborato supportando il lavoro dei giovani ricercatori Marco D'Attoma e Filippo Marinoni nella stesura del paper *"La strategia di governance multilivello nella macroregione Adriatico-Ionica per la stabilizzazione dei Balcani e un nuovo processo di allargamento dell'Unione Europea"*, presentato durante la XLIV Conferenza Scientifica dell' AISRe - Associazione Italiana di Scienze Regionali.

3. Governance locale

L'obiettivo dell'attività di Globus et Locus nell'ambito della governance è quello di contribuire all'analisi e alla promozione di forme e strumenti di innovazione istituzionale in dialogo con gli attori istituzionali e funzionali, a partire dalla rilettura del rapporto tra territori e funzioni messa in luce delle dinamiche evidenziate o innescate dal glocalismo.

Negli ultimi anni Globus et Locus ha concentrato una parte rilevante del proprio lavoro nello sviluppo di proposte di analisi e rappresentazione delle problematiche di riorganizzazione della dimensione metropolitana e macroregionale, con riferimento in particolare all'area vasta del nord Italia nel contesto europeo e globale.

3.1 Progetto "Il ruolo glocale dei soggetti istituzionali e funzionali nello sviluppo del territorio"

Il progetto di ricerca "Il ruolo glocale dei soggetti istituzionali e funzionali nello sviluppo del territorio" nasce dalla consapevolezza delle difficoltà dell'attuale assetto amministrativo-istituzionale a far fronte alle dinamiche economiche e sociali dello sviluppo, anche alla luce dei risultati del progetto "ESPON IMAGINE", che aveva evidenziato la regionalizzazione di molte importanti funzioni territoriali nella regione urbana tra Milano e Bologna. Dal confronto con gli attori istituzionali ed economici, si è visto che la regolazione di queste dinamiche si realizza soprattutto sulla base di relazioni funzionali tra stakeholder operanti di fatto in un contesto glocale, che non corrisponde ai confini amministrativi.

La ricerca, che è stata avviata a partire da giugno 2022 dall'Associazione Globus et Locus, con il contributo di Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, si propone di studiare alcuni assetti funzionali organizzati alla dimensione territoriale d'area vasta in Italia (a partire dai territori dell'Italia Settentrionale, dove queste dinamiche sono assai marcate) e sviluppare, insieme agli stakeholder pubblici e privati coinvolti in ciascuno di essi, proposte di governance e progettualità per la loro innovazione.

Il programma di ricerca-intervento mira a supportare il ruolo globale dei soggetti istituzionali funzionali, sostenendo la loro capacità di sviluppare visioni e capacità d'azione che consentano – pur nel rispetto delle proprie responsabilità e competenze “locali” (regionali) – di guardare anche oltre i confini amministrativi esistenti, nella consapevolezza che un dialogo organizzato e fondato su dati tra attori di differenti territori sia il presupposto necessario per rafforzare la conoscenza reciproca, per favorire gli scambi informativi, per sostenere la capacità di “fare squadra” su obiettivi comuni.

Il progetto si propone, da un lato, di identificare i cambiamenti in essere, e, dall'altro, di contribuire a ipotizzare forme di governance innovative sui fenomeni riguardanti in particolare quattro aree tematiche: i sistemi turistici ed il loro sviluppo; le infrastrutture ed i sistemi di mobilità di persone e merci; i processi di urbanizzazione; i sistemi per lo sviluppo e l'innovazione delle imprese.

Nella prima fase del progetto il gruppo di ricerca, coordinato dal responsabile scientifico, Prof. Lanfranco Senn (Università Bocconi), in collaborazione con Livia D'Anna (Globus et Locus), Luca Garavaglia (Università del Piemonte Orientale), e Beatrice Maria Bellè (Globus et Locus/Politecnico di Milano), ha elaborato quattro documenti di scenario: “I sistemi della mobilità di persone e merci”, a cura del prof. Roberto Zucchetti (Università Bocconi); “I sistemi turistici e i ‘metodi del fare turismo’” a cura della prof.ssa Mara Manente (Ca' Foscari); “Scenari territoriali per la macro-regione del Nord” a cura dei prof. Alessandro Balducci e Valeria Fedeli (Politecnico di Milano); “Filieri produttive e innovazione delle imprese” a cura del Prof. Luca Garavaglia (Università del Piemonte Orientale, Idea Srl), Sergio Maset e Andrea Mamprin (Idea Srl).

A partire da maggio 2023, i documenti di scenario sono stati presentati e sottoposti progressivamente a discussione con il panel di stakeholder delle aree territoriali e funzionali interessate dal progetto, tramite l'organizzazione di quattro workshop che hanno visto complessivamente il coinvolgimento di più di 100 persone appartenenti a enti istituzionali o funzionali, al fine di selezionare uno o più ambiti su cui elaborare proposte di nuova governance globale.

I workshop hanno trattato e discusso le seguenti tematiche:

1. “La condivisione delle informazioni per lo sviluppo dei sistemi turistici” (5 maggio 2023) ha ripreso le tematiche affrontate nel paper elaborato dalla prof.ssa Manente e si è focalizzato su due punti centrali: la condivisione di una strategia di sviluppo comune e la condivisione dei dati.
2. “Alla ricerca di forme innovative di governance della logistica” (8 giugno 2023) ha sottolineato l'importanza della gestione dei sistemi logistici. In particolare, il workshop ha fatto emergere come una governance integrata di sistemi territoriali differenti sia necessaria per la buona riuscita e condotta del sistema logistico in senso ampio.
3. “Forme innovative di governance territoriale” (4 luglio 2023). In questo workshop l'obiettivo è stato quello di discutere la possibilità di una governance innovativa che possa garantire una visione

strategica e condivisa della macroregione del Nord, in grado di rispondere alle sfide che lo sviluppo urbano contemporaneo pone.

4. “Innovazione e servizi per un ruolo globale delle imprese” (13 luglio 2023). Il workshop ha sviluppato una riflessione sulle possibilità di miglioramento della governance dei servizi per l’innovazione, la digitalizzazione e l’internazionalizzazione delle imprese.

Nella fase successiva (luglio 2023 – marzo 2024), i risultati dei workshop sono stati discussi e approfonditi dal team di ricerca (composto da esperti di area giuridico-amministrativa, costituzionale, sociologica e economica), e consolidati in alcuni paper sulle proposte innovative di governance relative agli ambiti tematici individuati nell’ambito dei workshop, a cura di Daniele Donati (Università di Bologna), Lorenza Violini (Università degli Studi di Milano), Federico Boffa (Università di Bolzano), Filippo Barbera (Università di Torino) e Alberto Robiati (Forwardto).

I temi sviluppati dal progetto sono stati al centro del Keynote Speech tenuto dal Presidente Bassetti dal titolo “Governance of new geographies in the perspective of sustainable development” in occasione del Seminario “Small and medium-sized cities: drivers of sustainable development and urban-rural cooperation” organizzato da ESPON a Cuenca il 15 novembre 2023 in collaborazione con la Presidenza spagnola del Consiglio dell’UE.

A conclusione del progetto, i risultati della ricerca saranno presentati a un pubblico di stakeholder nazionali ed europei attraverso un evento finale e diffusi successivamente tramite pubblicazioni scientifiche e divulgative, con l’obiettivo di facilitare il possibile sviluppo di iniziative simili anche in altri contesti territoriali e funzionali.

3.2 Ricerca per Forum “Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo Sostenibile”

La riflessione sulle dinamiche legate ai sistemi turistici è stata sviluppata anche attraverso l’attività di ricerca su “Andamento del turismo e relativo impatto nelle Grandi Destinazioni Italiane con focus sulla città di Milano” che è stata condotta da Globus et Locus, in collaborazione con Comune di Milano e Milano & Partners, nell’ambito del Forum “Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo Sostenibile”, che si è tenuto il 4 ottobre 2023 a Milano presso Palazzo Giureconsulti. L’attività di ricerca, coordinata scientificamente del prof. Lanfranco Senn, è stata realizzata in collaborazione con Luca Garavaglia e Sergio Maset (Idea), e ha riguardato la realizzazione di una analisi degli impatti economici, sociali, ambientali che lo sviluppo del turismo genera su Milano, anche attraverso la comparazione con le altre città del forum (Napoli, Firenze, Roma, Venezia), e le prospettive di innovazione del sistema nella direzione di una riduzione delle situazioni di criticità nonché di una più ampia distribuzione delle ricadute economiche delle attività turistiche e del loro indotto nella città. L’analisi ha compreso una parte quantitativa e una parte qualitativa, allo scopo di fornire informazioni

utili per comprendere i principali impatti del turismo urbano a Milano in termini di sostenibilità economica, sociale e ambientale, concentrandosi in particolare sulla distribuzione spaziale dei flussi turistici in città, sulle attività coinvolte e sull'influenza dei grandi eventi sul turismo milanese. Questo supporto all'analisi è stato ulteriormente arricchito con indicazioni di casi di studio e modelli di benchmark.

3.3 Brescia Glocale

Nel 2023 è proseguito il percorso di riflessione, sviluppato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore in collaborazione con Globus et Locus a partire dal 2020-21 con la ricerca su Brescia Glocale e la pubblicazione del volume “Brescia e la Sfida globale” (Vita e Pensiero, 2021), sulle prospettive di sviluppo futuro e le sfide che investono alcuni fra gli ambiti maggiormente significativi e strategici per la vita sociale, politica, economica e culturale della città di Brescia.

Il 30 marzo 2023 è stato promosso l'evento seminariale “Brescia e la nuova cultura del lavoro” presso il Campus dell'Università Cattolica di Brescia con l'obiettivo di attivare un confronto con i principali stakeholders locali sulle sfide glocali che attendono il territorio bresciano sul tema della cultura del lavoro.

Valorizzando la rete costruita negli anni precedenti, all'inizio del 2023 si è costituito il gruppo di lavoro “Brescia globale” al quale partecipano docenti, esperti, giovani laureati, rappresentanti della società civile e del mondo imprenditoriale.

Tra il 2024 e il 2025, i soggetti promotori del progetto “Brescia Glocale” con il sostegno di Fondazione EBIS promuoveranno alcuni incontri di tipo seminariale sui temi della trasformazione in senso globale della società bresciana. Nel corso del 2024 verrà organizzato un seminario focalizzato sull'internazionalizzazione dell'industria bresciana. Parallelamente, si sta sviluppando un progetto di ricerca mirato all'aggiornamento dei contenuti del libro “Brescia e la sfida globale”. Nello specifico si prevede di individuare alcuni campi specifici di interesse (es. cultura, turismo, ambiente, impresa e lavoro) per comprendere lo stato d'avanzamento del processo di glocalizzazione anche alla luce degli eventi globali e locali più recenti oltre che delle innovazioni che stanno avvenendo all'interno di tali comparti. I risultati di questa ricerca potranno essere consolidati in un nuovo volume che approfondirà la tematica della “Percezione glocal”.

4. Nuove mobilità e popoli glocali

Nella complessità del mondo glocalizzato, il senso di identità, di cittadinanza e di appartenenza si è modificato grazie alla diffusione di una elevata mobilità favorita dall'intensificazione delle relazioni umane e generata dai nuovi mezzi di comunicazione e di informazione.

È in questo quadro sociale e politico che Globus et Locus prosegue la sua attività di ricerca e sensibilizzazione mediatica ai “nuovi popoli glocali” e alle nuove civiltazioni, risultato di nuove forme di mobilità, di organizzazione del territorio e della crisi del concetto di confine.

Su queste tematiche Globus et Locus è in dialogo con l’Associazione Svegliamoci Italici che si pone come obiettivo quello di dare voce e agevolare le connessioni tra tutti coloro che, italiani e non, condividono i valori della cultura e della civiltà italiana. Il 26 gennaio 2024, Associazione Svegliamoci Italici ha organizzato il convegno “*Italiani ed italici verso le elezioni europee*”, tenutosi presso Sala Zuccari del Senato, co-promosso insieme a Globus et Locus, Fondazione Giannino Bassetti e Schola Italica-impresa sociale, con l’obiettivo di alimentare il dibattito e il confronto sullo stato attuale e sulle prospettive future dei possibili sviluppi dell’Unione europea.

4.1 Centro Altreitalie sulle Migrazioni Italiane

Il tema delle migrazioni storiche e delle nuove mobilità, strettamente interconnesso con quello del glocalismo, è sviluppato all’interno dell’Associazione dal Centro Altreitalie sulle Migrazioni Italiane. Il Centro Altreitalie - Globus et Locus ha proseguito e sviluppato l’approfondimento dei fenomeni legati alle nuove mobilità e alle migrazioni italiane nel mondo grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha confermato la propria disponibilità a sostenere le attività del Centro nel periodo 2022-2024 in linea con le strategie della Fondazione come declinate nel proprio documento di programmazione pluriennale 2021-2024. Nel corso del 2024 Globus et Locus e il Centro Altreitalie saranno impegnati nello sviluppo di proposte progettuali e nel rafforzamento delle alleanze per il sostegno alle attività del Centro.

Pubblicazioni

Nel 2023 il Centro ha pubblicato il n. 66 (gennaio-giugno 2023) e il n. 67 (luglio-dicembre 2023) della rivista *Altreitalie. Rivista internazionale di studi sulle migrazioni italiane*.

Nell’ambito delle iniziative per il Turismo delle radici (vedi sotto) ha pubblicato il volume *Turisti per caso. Migrazioni e viaggi delle radici* (a cura di Maddalena Tirabassi, edizione Accademia University Press) contenente saggi di studiosi italiani e statunitensi.

Convegnistica

Il 2023 è stato un anno ricco di eventi relativi ai temi migratori italiani. La direttrice di Altreitalie ha preso parte alle seguenti manifestazioni:

- 28 e 30 gennaio, conferenze nelle scuole di Ischia nell’ambito del progetto “Il turismo di ritorno”.

- 3 aprile, Università degli Studi di Padova, convegno “Genere e migrazioni. Uno sguardo interdisciplinare”.
- 21 aprile, Università degli Studi di Padova, Lezione sull’emigrazione delle donne italiane nel secondo dopoguerra per il corso “Storia delle donne e di genere”.
- Con Alvise Del Pra’, 16 maggio, Circolo dei Lettori, Torino, incontro “L’emigrazione piemontese in Argentina, tra memoria e attualità”, a cura di Assessorato all’Emigrazione Regione Piemonte e Museo Regionale dell’Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo.
- 14 giugno, Genova, Sala CISEI Commenda – MEI Musei Nazionale dell’Emigrazione Italiana, “Leonard Covello” a cura di Carmen Petruzzi.
- 7 luglio, Genova, Casa America, Salone di Palazzo Senarega, Sede del Conservatorio n. Paganini, “Sulla rotta delle Americhe-spettacolo musicale e dialogo sulle migrazioni”.
- 27-30 settembre, Slovenia, Lubiana, AEMI conference, Convegno annuale dell’AEMI (Association of European Migration Institution), “Intersections of Migration and Work. Exploring labour migration through social, historical and gender perspectives.”
- 28 novembre, Roma, Fondazione Ernesta Besso, “Sole verso nuove patrie: domestiche, intellettuali, missionarie, prostitute e artiste. Le donne nell’emigrazione italiana fra ‘800 e ‘900”.
- 6 dicembre, Roma, Camera dei deputati, “Migrazioni e formazione interculturale Il patrimonio storico, culturale ed etico dell’emigrazione italiana nel mondo”.
- 14 dicembre, Genova, Palazzo San Giorgio-Sala delle Compere “Lo stereotipo persistente. Realtà e pregiudizi nei luoghi comuni sulle migrazioni”.

Turismo delle radici

Il Centro partecipa attivamente al Progetto PNRR di promozione del “Turismo delle radici” come partner di sei gruppi in sei regioni d’Italia. Maddalena Tirabassi ha collaborato con il MAECI nella seconda fase offrendo corsi di formazione e lezioni agli addetti ai lavori.

Archivio

Nel 2023 è continuata la catalogazione dei materiali raccolti nell’arco di oltre 35 anni relativi alla storia e alle attività del Centro al fine di renderli accessibili al pubblico e alla consultazione online. L’Archivio comprende materiali che riguardano: la storia della rivista e del Centro che ha coperto un periodo fondamentale per lo sviluppo degli studi migratori in Italia e nel mondo a partire dagli anni ottanta del secolo scorso: verbali, lettere tra studiosi, convegni, pubblicazioni, attività varie.

È stata effettuata la catalogazione dei fondi fotografici sull’emigrazione italiana verso Stati Uniti, Argentina e Brasile e delle numerose raccolte documentarie come bollettini, newsletter, letteratura grigia. Inoltre, è stato costituito un database delle videocassette relative al cinema

statunitense/italoamericano, relativo agli anni ottanta e novanta del '900, e delle decine di documentari sulle migrazioni italiane nel mondo.

Il Centro ha anche allargato le attività di consulenza a studenti e laureandi, comprese le consulenze sulle ricerche genealogiche nel sito di Altreitalie, “Cerca le tue radici” e ampliato il fondo bibliotecario.

La legge Lombardi nel Mondo

Il Centro Altreitalie - Globus et Locus nell'anno passato e in quello corrente ha collaborato con Regione Lombardia nell'ambito del progetto di legge regionale: *Norme per il sostegno e la valorizzazione dei lombardi nel mondo e della relativa mobilità internazionale*. Nella persona di Alvisè Del Pra', il Centro Altreitalie - Globus et Locus ha partecipato a diversi incontri con le istituzioni regionali nonché audizioni con le commissioni incaricate della discussione del Progetto di Legge.

Tirocini

Il Centro ha ospitato due tirocini curriculari di 150 ore (6 crediti) dell'Università degli Studi di Torino: Giorgia Ferrua (marzo-luglio 2023), iscritta al Corso di Laurea di I livello in Lettere curriculum moderno e contemporaneo; Deborah Petriconi (ottobre-dicembre 2023) iscritta al Corso di Laurea di II livello in Scienze del libro, del documento, del patrimonio culturale.

5. Comunicazione ed eventi

Nel quadro relativo alla comunicazione, durante il 2023 Globus et Locus ha concentrato la propria attenzione su una operazione di restyling e rinnovo del sito web, volta a potenziare la comunicazione istituzionale dell'associazione. L'obiettivo principale, che ha guidato l'attività, è stato quello di rinnovare l'interfaccia in modo da trasmettere in modo chiaro e dinamico tutte le attività di Globus et Locus attraverso meccanismi digitali intuitivi e di facile utilizzo. Durante la fase di sviluppo del sito, è stato posto particolare interesse al riordino e alla raccolta delle iniziative già presenti sul vecchio portale, organizzandole in coerenza con le nuove sezioni del sito.

Sul fronte contenutistico, in linea con le nuove tendenze di comunicazione web, sono state inserite nel sito web sezioni di testo più concise ma che conservassero chiarezza ed efficacia. Il tutto è stato costruito e armonizzato al fine di migliorare il posizionamento online del portale. La nuova piattaforma, ora online e accessibile all'indirizzo www.globusetlocus.org, è strutturata come una vetrina dinamica sviluppata in orizzontale, che mette in evidenza con impatto grafico le attività e i progetti più significativi di Globus et Locus.

Nel corso del 2024, si lavorerà alla promozione dei nuovi canali social di Globus et Locus per diffondere in modo più capillare e diversificato i contenuti prodotti durante l'anno. In parallelo, saranno rafforzati i canali social già esistenti, come LinkedIn e YouTube, e verrà introdotta una newsletter periodica utile ad offrire uno sguardo approfondito sui temi del glocalismo.

Parallelamente Globus et Locus, continuerà a lavorare al suo altro canale di comunicazione digitale ItalicaNet.it, piattaforma lanciata nel 2019 con lo scopo di divulgare i valori della community italiana. Nel corso degli ultimi anni, il sito web è andato incontro a una rimodulazione dei contenuti più in linea con la mission e gli obiettivi dell'Associazione Globus et Locus.

L'obiettivo da raggiungere entro la fine del 2024 sarà quello di affiancare al sito web istituzionale della Associazione, la piattaforma Italicanet.it utilizzandola come strumento utile ad amplificare la portata comunicativa delle iniziative della associazione con interesse al target di età 25 – 35.

Di seguito si elencano i principali appuntamenti che Globus et locus ha organizzato o a cui ha partecipato nel corso del 2023:

- 30 marzo 2023: Seminario “Brescia e la nuova cultura del lavoro” organizzato nell’ambito del Progetto “Brescia Globale” promosso dall’Università Cattolica del Sacro Cuore in collaborazione con Globus et Locus.
- 10 maggio 2023: Partecipazione alla Esri Conference 2023, dedicata all’approfondimento della tematica del "GeoDigital Twin per un Futuro Eco-Sostenibile".
- 16 maggio 2023: Presentazione del libro "Oltre lo specchio di Alice. Governare l’innovazione nel cambiamento d’epoca" di Piero Bassetti nell’ambito del Salone Off a Torino. Il Presidente Piero Bassetti ha dialogato con: Piero Gastaldo, Presidente Fondazione 1563; alcuni membri del Young Advisory Board della Fondazione Compagnia di San Paolo e gli studenti del Politecnico di Torino, corso di Design Sistemico.
- 5 maggio 2023: Workshop “La condivisione delle informazioni per lo sviluppo dei sistemi turistici” con l’intervento introduttivo della prof.ssa Mara Manente (Ca’ Foscari).
- 8 giugno 2023: Workshop “Alla ricerca di forme innovative di governance della logistica” con l’intervento introduttivo del Prof. Roberto Zucchetti (Università Bocconi)
- 4 luglio 2023: Workshop “Forme innovative di governance territoriale” con l’intervento introduttivo dei Prof. Alessandro Balducci e Valeria Fedeli (Politecnico di Milano).
- 13 luglio 2023: Workshop “Innovazione e servizi per un ruolo globale delle imprese” con l’intervento introduttivo del Prof. Luca Garavaglia (Università del Piemonte Orientale).

- 18 luglio 2023: Partecipazione a “Think Smart, Mobility @ MIND. Convegno che ha guardato alle sfide 2030 per Lombardia ed Europa in tema di trasporti, mobilità sostenibile, logistica ed intelligenza artificiale
- 4 ottobre 2023: Partecipazione al forum “GDITS - Grandi destinazioni italiane per un turismo sostenibile” presso Palazzo Giureconsulti, Milano.
- 21 settembre 2023: Dibattito “Generazioni a Confronto: Intelligenza Artificiale, Apprendimento e Sviluppo Creativo”. Ciclo di incontri promosso da Globus et Locus in collaborazione con Fondazione Giannino Bassetti.
- 13 ottobre 2023: Seminario “Quale globalizzazione? Una strategia per l’Italia” organizzato da Fondazione IPRES con il patrocinio di Regione Puglia e di Conferenza delle Regioni. L’Associazione Globus et Locus ha co-promosso l’evento e ha partecipato con un intervento del Presidente Piero Bassetti.
- 15 novembre 2023: Seminario “Small and medium-sized cities: drivers of sustainable development and urban-rural cooperation” a cura di ESPON organizzato in collaborazione con la Presidenza spagnola del Consiglio dell’UE. Intervento del Presidente Piero Bassetti dal titolo “Governance of new geographies in the perspective of sustainable development”.

6. Organizzazione e struttura operativa dell’Associazione

Le azioni e gli obiettivi delineati nella presente Relazione devono poter essere sviluppati dall’azione delle risorse umane di cui l’Associazione è dotata e dalla rete di collaborazioni e alleanze che ruotano intorno ad essa, condividendone le sfide e le linee di indirizzo.

In considerazione dell’evolversi dell’attività dell’Associazione, negli ultimi anni ed in prospettiva futura, Globus et Locus ha avviato una serie di cambiamenti per consolidare il proprio organigramma. L’Associazione ha rafforzato la struttura operativa con la direzione a partire dal 2022 della dott.ssa Livia D’Anna, ai sensi dell’articolo 11 dello Statuto, e tramite alleanze e collaborazioni su progetti finanziati. Sono state attivate collaborazioni con il Coordinatore scientifico, Prof. Lanfranco Senn, e con il gruppo di ricerca per il Progetto “Il ruolo globale dei soggetti istituzionali e funzionali nello sviluppo del territorio”, con il sostegno di Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, e con un budget complessivo di 150.000 €. Sono state attivate collaborazioni per la rivista *Glocalism* e per le attività finanziate relative al progetto “Milano Ministry of Youth” con Opendot e alla ricerca “Andamento del turismo e relativo impatto nelle Grandi Destinazioni Italiane con focus sulla città di Milano” con i ricercatori

di Idea. Per il 2023 Globus et Locus ha inoltre ricevuto un contributo dal Ministero della Cultura per un importo di 10.343 €, nel quadro dei contributi annuali per gli istituti culturali.

Nel corso del 2024 si svilupperà ulteriormente la collaborazione strategica con il prof. Senn e il confronto con ricercatori ed esperti, attraverso il coinvolgimento di attori istituzionali e funzionali, in relazione all'analisi delle dinamiche di governance regionale e macroregionale. Proseguirà inoltre l'attenzione verso la formazione alle tematiche glocal delle nuove generazioni, anche attraverso l'attivazione di tirocini con l'Università degli Studi di Torino presso il Centro Altreitalie.

